

Vino: Toscana, Alto Adige, Lombardia, Sicilia, Top5 Veronelli

27/ma edizione guida recensisce oltre 2mila aziende vitivinicole

16 ottobre, 17:48



[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)



(ANSA) - ROMA, 16 OTT - Per i vini rossi: Paléo Rosso Toscana 2011, Le Macchiole. Tra i bianchi: Alto Adige Terlano Sauvignon Quarz 2012, Cantina Terlano. Per i rosati: Etna Rosato 2013, Graci. Miglior spumante: Franciacorta Extra Brut Rosé Riserva Cuvée Annamaria Clementi 2006, Ca' del Bosco. Vini dolci: dalla Toscana Vin San Giusto 2006, San Giusto a Rentennano. Sono queste le etichette "Top Five" della Guida Oro I Vini di Veronelli 2015, 27/ma edizione presentata a Bergamo, con interventi del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, del direttore del Seminario Permanente Luigi Veronelli, Andrea Bonini, e dei curatori della Guida 2015, Gigi Brozzoni e Daniel Thomases. Curata ed edita dal Seminario Permanente Luigi Veronelli, la guida che arriverà nelle librerie il 22 ottobre, "è il racconto della qualità dei vini d'Italia, della passione per i vigneti e della tradizione vitivinicola elemento imprescindibile nella storia del nostro Paese" hanno sottolineato i curatori. La Guida dell'associazione senza scopo di lucro recensisce 2.013 aziende, ordinandole dapprima per regione, da Nord a Sud, e successivamente per comune. Per quanto riguarda la selezione al vertice "ognuno dei Top Five 2015 racconta una storia - hanno specificato Gigi Brozzoni e Daniel Thomases, curatori della Guida - il Paleo Rosso Toscana 2011 è il più straordinario Cabernet Franc prodotto in Italia e, dato che il Cabernet Franc viene meglio in Italia che in Francia, possiamo dire che è questo il miglior Cabernet Franc al mondo; l'Alto Adige Terlano Sauvignon Quarz 2012 risente moltissimo delle escursioni termiche alpine che donano al vino un aroma ed un'eleganza uniche nel loro genere; l'Etna Rosato 2013 ha in sé tutta la forza del vulcano, la sapidità della terra siciliana e la freschezza di un vino dal colore tenue come è, appunto, il rosato; il Franciacorta Annamaria Clementi Rosé 2006, invece, è una delle più alte espressioni di vini spumanti, realizzato solo da Pinot Noir, capace di regalare consistenza e fragranza al palato e, infine, il Vin San Giusto 2006 è l'esempio massimo della grande tradizione toscana dei vinsanti, con uve che appassiscono lungamente, producendo un vino denso, dalle forti note fruttate». (ANSA).